



Festa della donna

Sommario

La festa delle donne p.1

La natura p.2

Articoli scuola elementare p.3

Visita al Colosseo p.ne
Visita a Montecitorio 4

La giornata Internazionale della Donna, comunemente chiamata "Festa della Donna", è una festività celebrata l'8 marzo che intende ricordare sia le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne che le discriminazioni e le violenze cui tutt'ora essa è soggetta in molte parti del Mondo.

Nel corso degli anni, la ricorrenza ha perduto in molti paesi l'originario significato di lotta e di protesta per assumere una connotazione di vero carattere commerciale.

L'8 marzo 1917

L'8 marzo 1917 le donne di San Pietroburgo guidarono una grande manifestazione di protesta che portò al crollo dello zarismo cosicché l'8 marzo 1917 è rimasto nella storia a indicare l'inizio della Rivoluzione Russa di Febbraio. Per questo motivo il 14 giugno 1921 la seconda conferenza internazionale delle donne comuniste fissò all'8 marzo la "Giornata Internazionale della Donna".

In Italia la giornata internazionale della donna fu tenuta per la prima volta nel 1922, per iniziativa del Partito Comunista Italiano, che volle celebrarla il 12 marzo.

Comprare la mimosa

Nel settembre del 1944 si costituisce a Roma l'UDI, Unione Donne Italiane, che prendeva l'iniziativa di celebrare, l'8 marzo del 1945, la prima giornata della donna nelle zone dell'Italia liberata, mentre a Londra veniva approvata per iniziativa dell'ONU, una "carta della donna" contenente richieste di parità di diritto e di lavoro. L'8 marzo 1946 fu finalmente celebrata in tutta Italia e vide la prima comparsa del suo simbolo, la mimosa, che fiorisce proprio in quel periodo.

Francesca Ninni III H



La natura

La natura importante affascinante.
Salviamo la natura,
bella,scura e pura.
Basta inquinamento,
fate invece un bel gesto.
Se cambiare non sappiamo
Pretendere non possiamo
rimbocchiamoci le maniche
e torniamo alle campagne.
L'aria fresca di campagna
e quella di montagna
la collina
potrem veder la mattina.
Se il tempo troveremo
Tutti felici noi saremo
Perché sapremo
Che animali
farfalle cinghiali
avrem, aiutato e salvato.
Il profumo di una viola
Nel bel mezzo di un'aiuola
Ci farà impazzire,
ridere e gioire.
A quel punto ognuno di noi dirà
Ho fatto una buona azione
Per la mia nazione per la mia terra amata
E ora considerata.



L'addio a Martina

Domenica 15 marzo 2009, si trovava a latina. Stava tranquilla mentre guidando all'improvviso la sua vita è cambiata. Martina, la psicologa della nostra scuola, domenica pomeriggio ha avuto un incidente che le è costato la vita: aveva solo 28 anni. Era un ragazza semplice, simpatica, alla mano; era sempre pronta ad ascoltarti... teneva ai suoi ragazzi e faceva tutto per renderli felici.

Tutta la nostra scuola ha partecipato alla grande perdita di questa ragazza. Mercoledì alle ore 14:30 si sono tenuti i funerali di questa ragazza; quasi tutti gli insegnanti vi hanno partecipato. Il discorso è durato a lungo ad indicare quanto per noi è stato importante conoscerla.

Aveva tutta la vita davanti e pensar che la causa di questo incidente è stato lo scontro di un'altra automobile, questo fatto ci reca sofferenza.

Era cara a tutti noi. Aveva aperto uno sportello psico-pedagogico nella nostra scuola e molti di noi avevano avuto il privilegio di conoscerla da vicino.

L'unica cosa che a noi ci resta da fare è stare il più possibile vicino alla sua famiglia. Sarà molto difficile perché la perdita di una figlia è molto dura.

MARTINA RESTER SEMPRE NEI NOSTRI CUORI.

CLARISSA DE MARIA III F

Cronaca sulla giornata del 03/03/2009

Il 03/03/2009 io e la mia classe abbiamo trascorso una giornata presso gli studi RAI.

Siamo partiti da scuola, viaggiando su un pullman.

Arrivati a Roma siamo scesi dal pullman e abbiamo deciso di fare un giro turistico presso Castel Sant'Angelo; siamo passati tutti intorno al castello ed entrati dal portone principale.

Camminando nell'interno mi sono meravigliato della bellezza del luogo, con cunicoli, fosse e pozzi. Percorrendo le vie siamo arrivati sul terrazzo da dove si vede Roma e S. Pietro, e dove c'è anche un angelo di bronzo. Per scendere abbiamo percorso un'altra via che porta al portone principale.

Una volta effettuata la visita a Castel Sant'Angelo, siamo andati diretti agli studi della RAI, dove abbiamo pranzato nella mensa, e dove abbiamo conosciuto la nostra guida che ci ha portati nel luogo dove recitare e registrare lo "ZIP ZAP". Una volta fatto lo ZIP ZAP, la guida ci ha accompagnato a vedere le apparecchiature per la musica e i video del GT Ragazzi. Dopo ci ha portati in un'altra palazzina dove siamo andati a visitare lo studio e dietro le quinte del TG1. Infine, dopo una merenda e un riposo, siamo andati nella palazzina di RAI 3 dove, nello studio del TG3, io Camilla e Gaetano abbiamo condotto il TG3 per scherzo. Ci siamo recati poi nella regia del GT Ragazzi, dove abbiamo potuto assistere alla sua edizione. Ho avuto anche modo di conoscere la presentatrice del programma che ha fatto l'autografo per tutta la classe. In omaggio tutti noi abbiamo ricevuto un taccuino da giornalista. L'esperienza è stata piacevole e interessante, in particolare ho apprezzato di aver partecipato al TG3 anche se per finta, però mi dispiace di non essere andato in onda e in diretta al GT Ragazzi, a causa di problemi legati alla sicurezza.

DAVIDE MACCHIA - Scuola primaria classe V B

Tra le manifestazioni tradizionali

Nel mio paese, anche se è abbastanza piccolo, si organizzano tante manifestazioni al di fuori o in occasione delle principali festività religiose. Quelle che mi piacciono di più sono S. Antonio e l'Infiorata del Corpus Domini. S. Antonio è una delle mie preferite per la processione della Pia Unione, per la sfilata e la benedizione di carri con animali,

per le aste, le bancarelle e per i noti ciambelloni. Un'altra manifestazione che mi piace è l'Infiorata lungo via Maestra; le persone che portano la statua di Gesù nella processione passano al centro, preceduti dal parroco, sui tappeti che raffigurano i momenti più importanti della vita di Gesù, alcuni di questi tappeti sono realizzati dai bambini della scuola materna con carta, plastica, stoffe, pasta, conchiglie, petali di fiori. Invece, per le manifestazioni al di fuori delle festività religiose, il Comune di Galliciano l'anno scorso ha organizzato una rassegna di ballo chiamata "danze senza frontiere" dove le classi della scuola primaria hanno ballato a conclusione dell'anno scolastico. Per le scuole medie, invece, il Comune ha organizzato una maratona e un festival musicale chiamato "musicando". L'anno scorso c'è stata anche la "notte bianca" presso il centro storico del paese. Tutti i negozi erano aperti e due babbi Natale facevano fare un giro in carrozza ai bambini e regalavano dolciumi e doni. Queste manifestazioni sono molto belle; non vedo l'ora che torni l'Infiorata, così potrò andare in processione e rivedere i bellissimi tappeti.

DAVIDE MACCHIA V B SCUOLA PRIMARIA

LA NOSTRA VISITA A PALAZZO MONTECITORIO

Lo scorso 20 gennaio le tre classi terze sono andate in visita al Palazzo Montecitorio, sede della Camera dei deputati. La visita è stata suddivisa in due momenti: prima l'esposizione architettonica del palazzo, poi la visita interna di alcune sale tra cui il famoso Transatlantico. Questa seconda parte ha suscitato il nostro maggiore interesse per cui abbiamo visitato alcune sale particolari, tra cui la Sala Gialla rinominata, dallo scordo maggio, Sala Aldo Moro, in occasione del trentesimo anniversario della sua morte. Di essa ci ha colpito: la tappezzeria color giallo ocre damascato, il lampadario fatto con il vetro Murano. Degni di nota sono i quadri molto particolari tra cui "L'ultima cena" che occupa un'intera parete e poi un quadro che rappresenta l'unico ritratto originale di Napoleone Bonaparte, da cui prendono spunto tutti gli altri ritratti. Tutti gli arredi provengono dalla Reggia di Caserta ormai in prestito permanente. Abbiamo avuto la fortuna di poter vedere il famoso "Cristo" di Michelangelo.

Il lato negativo di questa visita è stato il fatto che abbiamo assistito ad una seduta per l'approvazione di una legge sull'immigrazione e proprio lì ci siamo resi conto di una realtà che non conoscevamo "La non curanza dei parlamentari": infatti i vari politici invece di ascoltare i loro colleghi, si occupavano di altre cose: chi leggeva il giornale, chi dormiva, chi parlava tranquillamente con il telefonino all'ultima moda, chi giocava con il computer di ultima generazione. La cosa più scandalosa è che dopo queste persone votano quello che si è appena detto!

Classi III F G H

il Colosseo

Il Colosseo, denominato dagli antichi Romani "Anfiteatro Flavio", fu costruito dall'Imperatore Vespasiano, nel 72 d.c. circa, e inaugurato da suo figlio Tito nell'80 d.c.

L'edificazione avvenne nell'area occupata dall'enorme palazzo di Nerone, la Domus Aurea, costruita dopo il grande incendio di Roma del 64. Nelle vicinanze era presente una statua colossale di Nerone, dal quale la leggenda vuole che derivi il nome Colosseo.



Il Crocifisso attribuito a Michelangelo

